

[Titolo](#) || Arte in soccorso del teatro. Da Giulio Paolini a Jannis Kounellis, opere donate per pagare la traduzione in inglese del libro Nuovo Teatro Made in Italy 1963-2013
[Autore](#) || Michele Pascarella
[Pubblicato](#) || «www.artribune.com», 9 febbraio 2016
[Diritti](#) || © Tutti i diritti riservati.
[Numero pagine](#) || pag 1 di 1
[Archivio](#) ||
[Lingua](#) || ITA
[DOI](#) ||

Arte in soccorso del teatro. Da Giulio Paolini a Jannis Kounellis, opere donate per pagare la traduzione in inglese del libro Nuovo Teatro Made in Italy 1963-2013

di *Michele Pascarella*

Giulio Paolini, Jannis Kounellis e Bernhard Rudiger, ma anche **Marco Tirelli, Giuseppe Gallo** e molti altri artisti: tutti uniti nel donare una propria opera, venduta all'asta, con il cui ricavato si stanno affrontando i costi della traduzione in inglese del volume *Nuovo Teatro Made In Italy 1963-2013*. La curatrice Valentina Valentini suggerisce: *“Questo studio iscrive il teatro in un orizzonte contiguo alle altre arti, ricostruendo un intreccio di relazioni che hanno fatto del teatro un crocevia attraverso il quale rileggere l'intera storia della seconda metà del Novecento: i suoi aspetti sociali, le ideologie, le tendenze, i costumi, l'estetica. Il volume prende in esame un fenomeno che ha trasformato radicalmente il pensiero e la pratica del teatro in Italia, in grado di reggere il confronto con le esperienze coeve euro-americane”*. Un libro, ma non solo: *“Una mappa di percorsi documentali. Uno spazio di confronto. Un percorso di ricerca collettiva in fieri. Non un 'catalogo' di tutto il teatro italiano degli ultimi cinquant'anni. Non un dizionario enciclopedico. Non un archivio”*.

ARTISTI, COMPAGNIE E UNA SCELTA DI SPETTACOLI

Il progetto, che ha coinvolto studiosi di discipline dello spettacolo, giovani ricercatori, dottorandi e studenti nella fase finale del loro percorso di formazione, è iniziato con l'individuazione di alcuni casi significativi del Nuovo Teatro italiano (artisti, compagnie e una scelta ragionata di alcuni spettacoli). Ora prosegue su un sito web *“che rimane legato al volume ma che si sta configurando anche come progetto autonomo, cantiere in evoluzione non solo per la selezione dei materiali documentali, ma anche per la messa a punto dei percorsi critici”*: i contenuti online continueranno a essere implementati con l'inserimento di focus dedicati ad altri artisti e ad ulteriori spettacoli. Questa imponente costruzione in fieri sarà presentata mercoledì 10 febbraio alle ore 21 al Teatro Argentina di Roma con interventi, tra gli altri, di Giorgio Barberio Corsetti, Simone Carella, Riccardo Fazi, Paolo Ruffini e Matteo Antonaci.